

pigliare l'asinello di rispondere à chi domandarebbe loro, che ne volevano fare, *quia Domino necessarius est. Marc. II.* Mà non si può tirare alcuna conseguenza da ciò per il Principato temporale di Cristo, atteso che ciò serve per mostrar solo la povertà del Signore del Cielo, e della terra, già che aveva bisogno d'un' Asino d'altri, come spiegano i Dottori. Poiche se avesse voluto servirsi dell' autorità di Prencipe, non avrebbe detto questa ragione, *quia Domino necessarius est*, mà *quia Dominus ita precipit.*

Vari altri in fine dicono che Cristo esercitò l'autorità di Prencipe temporale quando fece la sua entrata publica in Gierusalemme. A' che riferisce il Vangelo la profezia: *Ecce Rex tuus venit tibi mansuetus sedens super Asinam, & super pullum filium Asinae.*

Mà se si vuol considerare quest' azione, si conoscerà che Cristo, ancorche Rè, e Messia promesso a' Giudei, in vece d'esercitare la potestà di